

cabCentro Artecultura Bustese
Busto Arsizio – Via Dante 5**NOTIZIARIO****GIUGNO 2009 N.13**

L'infinito

“Sulla cima di un colle una siepe impedisce allo sguardo una parte dell’orizzonte ma quello che è ostacolo alla vista degli occhi diviene stimolo alla visione interiore all’immaginare (del poeta) e sorgono dentro di lui interminati spazi del cielo, sovrumani silenzi e la profonda quiete del vuoto...”

La pittura è immagine e immaginazione riguarda il sogno, riguarda l’illusione ma è anche incubo e liberazione

Qualcosa di infinito nella pittura sono le possibilità dell’essere umano che la utilizza di andare oltre, al di là di quella siepe che è la realtà percepita per raccontare una moltitudine di storie sempre diverse in un viaggio che a volte riparte dal principio, si rifà alla coscienza dell’essere e alla conoscenza del mondo, rivolge lo sguardo verso l’interno delle cose dirigendosi verso la profondità interiore del mondo dove la verità risiede al di là del visibile, al di là della diretta conoscenza delle cose: appunto nella sfera invisibile, misteriosa “altra” rispetto a ciò che appare (P.Klee)

Oppure si concentra sulle sensazioni, sulle emozioni profonde dell’essere, non esiste alcuna realtà al di fuori e, nello specifico non è dato considerare nessuna autenticità creativa che non sia dovuta a queste stesse emozioni che dall’anima tornano sulla tavolozza creativa dell’immagine in un linguaggio libero da stereotipi un linguaggio di verità. La visione respira e si ossigena in nuove, dimenticate dimensioni. S’incendiano i sensi e con essi risuona la spiritualità. (V.Kandinskij)

Esiste una facoltà immaginativa nell’uomo, la quale può concepire le cose che non sono (.....)

Il piacere infinito che non si può trovare nella realtà, si trova così nell’immaginazione

La pittura non è necessariamente legata all’illusorio, l’immaginario pittorico a volte fa riferimento ad una realtà vissuta ad un quotidiano che comprende tutto e tutti, la lettura o la rilettura che a volte si dà ai fatti che pensiamo ci riguardano, interessa la sensibilità personale e l’intenzione di rendere corresponsabili gli altri ma questo significa ancora saper gettare lo sguardo oltre, utilizzando non una visione solo “orizzontale” per individuare l’essenza di una situazione e farla diventare il soggetto della denuncia o della memoria o scuotimento delle coscienze ma questo è un altro percorso.

F.B

Pag.1

AVVENIMENTI

Immagini e desideri

Abbiamo aperto il 9 maggio 2009 la quarta edizione della collettiva soci alla quale quest'anno abbiamo voluto dare un taglio diverso.

Ci sembrava importante creare un legame tra le opere perché il loro stare insieme non apparisse così...casuale ed il filo che potenzialmente poteva unire personalità artistiche diverse era un tema il cui titolo poi si è risolto in "Immagini e desideri"

Per spiegare il senso e il significato che per noi hanno assunto questi due termini -immagine-desiderio-e sottolineare il senso e il significato quindi della mostra abbiamo preso come riferimento Giacomo Leopardi, il quale sosteneva che è una necessità dell'essere umano quella di desiderare, la felicità, il piacere infinito nel tempo e nello spazio. L'infelicità dell'uomo deriva dall'insuperabile contrasto tra l'infinità del desiderio e la finitezza del mondo C'è però una facoltà una capacità umana - l'immaginazione- che ci permette di generare mentalmente quel piacere infinito che noi cerchiamo e che la realtà non ci concede.

Usare un codice interpretativo come quello delle immagini in questo caso immagini pittoriche è un modo per dare corpo all'illusorio, un tentativo di dare una voce e una consistenza al desiderio. Diciannove artisti hanno accettato di esprimere e comunicare il loro immaginario dando spessore ad altrettanti desideri. Il risultato di questo esperimento si è presentato nel modo più interessante perché le diversità si sono rivelate in maniera spesso decisa creando anche contrasti artistici degni di attenzione e un impatto globale davvero apprezzabile.

Abbiamo voluto supportare la parte pittorica della mostra con la parola scritta, la poesia perché fa parte proprio di quei linguaggi che ci aiutano a mantenere viva la ricerca del piacere infinito (di leopardiana memoria), l'illusione, la chimera...

Incontro con l'artista

Accantonato per difficoltà logistiche, abbiamo ripreso il progetto delle serate con l'artista coinvolgendo nella scelta degli interlocutori il nostro insegnante di disegno pittura

La disponibilità l'hanno data Luigi Marengo e Giampiero Castiglioni due artisti con un potenziale espressivo e una storia artistica davvero lunga e variegata , entrambi giunti a soluzioni espressive diverse che però un punto di contatto ce l'hanno.

L'uno, Marengo si rifà alla storia dell'uomo studiando il linguaggio dei segni e facendoli diventare elementi espressivi del suo linguaggio artistico, l'altro, Castiglioni cerca la storia negli oggetti, nei materiali nella loro usura per poi trasformarli in materia pittorica

Un'esplorazione di carattere quasi antropologico che è diventata materia di sfogo di un'esperienza creatività

La serata si è presentata ricca di spunti interessanti, di rimandi alla storia dell'arte, di richiami alle tecniche coloristiche con riferimenti al vissuto personale. Il tutto si è svolto in un'atmosfera conviviale in un ambiente piacevole e...come dire adatto, quello del Circolo Culturale "People" un centro da poco aperto che offre spazi ed occasioni teatrali, musicali incontri di poesia e pittura.

Da rifare !

SEGNALIAMO

Informiamo i nostri soci che lo spazio espositivo "LA RISERIA" a Novara programma delle manifestazioni periodiche fisse alle quali è possibile partecipare.

Per informazioni contattare Sig. Foglia Ezio presso "Cascina Dell'Arte" via Vespri Siciliani, Busto Arsizio Tel. 333.4314289.

ARSACRA

Mostra collettiva di opere d'arte, artigianato artistico, fotografiche, documentarie, antiquariali, etc... che abbiano come tema l'immagine sacra, devozionale o comunque di ispirazione religiosa, spirituale o di forte impegno etico, morale o sociale...

Periodo di svolgimento: ogni anno in contemporanea ai festeggiamenti indetti per San Gaudenzio (Patrono di Novara) nella seconda metà di gennaio.

Durata della mostra: 5 giorni di due fine settimana

MOSTRA "A TEMA"

Manifestazione espositiva collettiva per la quale, ogni anno, viene indicato, dai responsabili del centro L.R., un preciso e differente "tema" che gli artisti possono interpretare liberamente secondo il proprio linguaggio espressivo.

Alla mostra possono essere presentati dipinti, incisioni, sculture, installazioni... fotografie, video programmi, opere di artigianato artistico, documentarie, antiquariali...

Periodo di svolgimento: ogni anno, solitamente nel mese di marzo.

Durata della manifestazione: 5 giorni di due fine settimana

ESAGERARTE

Gran Kermesse di Santa Rita

Mostra collettiva d'arte (pittura, scultura, grafica, installazioni, fotografie, video e computer art...) aperta ad ogni tipo di corrente o linguaggio espressivo.

Periodo di svolgimento: ogni anno in contemporanea ai festeggiamenti indetti per Santa Rita (Patrona del quartiere in cui ha sede il centro L.R.) nella seconda metà di maggio.

Durata della mostra: 5 giorni di due fine settimana

OPUS

Mostra collettiva d'arte contemporanea (grafica, pittura, scultura, installazioni, fotografia, video e computer grafica, etc...) organizzata annualmente in occasione della "GIORNATA DEL CONTEMPORANEO" La manifestazione è su invito o comunque "a selezione" (gli eventuali nuovi iscritti dovranno inviare anticipatamente l'immagine fotografica dell'opera con la quale desiderano partecipare).

Periodo di svolgimento: ogni anno nei primi giorni di ottobre.

Durata della mostra: 5 giorni di due fine settimana

GRAFO'

"Mostra-Concorso" promossa con lo scopo di sostenere e valorizzare la pratica del disegno, della grafica e della fotografia. E' possibile aderire come semplici espositori nella sezione "MOSTRA" o come concorrenti nella sezione "CONCORSO".

Durata della manifestazione: 5 giorni di due fine settimana

Periodo di svolgimento: ogni anno solitamente in primavera.

LA RISERIA

28100 NOVARA - via Conti di Biandrate, 11/A

Telefono e fax: 0321.611.645

E-mail: lariseria@virgilio.it

Web: www.lariseria.it

PROMEMORIA

Dopo la pausa estiva riprenderemo le nostre attività con la consueta manifestazione “Arte nei cortili” che avrà luogo il giorno 20 settembre 2009 nei cortili di Via Milano 4 (libreria Boragno) e Via Cavallotti 3 (pasticceria Oscar).

La riapertura dei corsi 2009-2010 prevista a metà ottobre.

INVITO ALLE MOSTRE



CHAGALL, KANDINSKY, MALEVIC.

Maestri dell'Avanguardia russa

4 aprile - 26 luglio 2009 Como, Villa Olmo via Cantoni 1

<http://www.grandimostrecomo.it>

Il percorso espositivo è dedicato ai rappresentanti delle avanguardie storiche russe, Chagall, Kandisky, Malevic e Filonov, che con le loro opere, dai primi del Novecento agli inizi degli anni Trenta, hanno contribuito a liberare l'arte dai confini dell'ambiente borghese, superando la visione dominante dell'impressionismo francese, per dare vita alle innovazioni del cubofuturismo, alle tensioni del suprematismo e all'astrazione.

Orari:

martedì, mercoledì e giovedì 9.00-20.00 venerdì, sabato e domenica 9.00-22.00 (la biglietteria chiude un'ora prima)

lunedì chiuso

Biglietti:

Intero: 9 € Ridotto: 7 € - giovani fino a 18 anni studenti fino a 26, over 65 Gruppi (min.20 persone – gratuito per l'accompagnatore) Ridotto scuole: 5 €- gruppi scolastici (min. 20 persone – gratuito per due accompagnatori)

Gratuito: bambini fino a 6 anni, disabili con accompagnatore

Monet e il Giappone, il Tempo delle Ninfee

Dal Giardino di Giverny a Palazzo Reale: i soggetti tanto cari al pittore francese ora a Milano



Palazzo Reale - Arte e Cultura

Milano (MI) - Piazza Duomo, 12

Dal 29/04/2009 al 27/09/2009 Tel. 02 860165

Orario: Lunedì dalle ore 14.30 alle ore 19.30; da martedì a domenica dalle ore 9.30 alle ore 19.30; giovedì aperto sino alle ore 22.30

Ingresso Da Euro 9,00 a Euro 7,00

La Natura è intesa come fluttuante in un tempo immoto, qualcosa da rispettare profondamente, di cui godere e far parte. Il Giardino di Giverny dell'abitazione di campagna di Monet è il perfetto giardino giapponese: qui l'artista crea il ciclo delle Nymphéas, le Ninfee. Venti di queste opere sono ospitate nell'esposizione milanese. Ad affiancare i dipinti di Monet, le stampe preziose e fragili di Hokusai, Hiroshige e altri maestri giapponesi.